

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
21	Il Resto del Carlino	02/07/2019	SVILUPPO CONTINUO E SVOLTA ENERGETICA	2
19	Bresciaoggi	02/07/2019	DALLE RISORGIVE "LINFIA" VITALE PER IL TURISMO E L'AGRICOLTURA	3
15	Ciociaria Editoriale Oggi	02/07/2019	PULIZIA DELLE SPONDE COSI' LA GARA DI CANOA "VIAGGIA" SPEDITA	4
10	Gazzetta di Modena Nuova	02/07/2019	CONSORZIO BURANA: SUCCESSO PER LA FAI CISL	5
20	Giornale di Brescia	02/07/2019	NUTRIE, CREATO IL TAVOLO ORA RESTA IL NODO VOLONTARI	6
56	Giornale di Merate	02/07/2019	IL FANGO CHE HA INVASO CARVISI E CABANETTI SCATENA IL DIBATTITO IN CONSIGLIO COMUNALE	7
19	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	02/07/2019	IL "MADONNONE" DIVENTA META DI TURISTI	8
15	Il Secolo XIX - Ed. Imperia	02/07/2019	IL MONDO AGRICOLO INCALZA I SINDACI: "ECCO COSA SERVE AL NOSTRO SETTORE"	9
10	Il Tirreno - Ed. Lucca	02/07/2019	VOLONTARI E MIGRANTI INSIEME PER PULIRE LE OASI DEL PADULE	11
5	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	02/07/2019	PARTITA LA RIASFALTATURA DI VIA VECCHIA FIORENTINA	12
18	La Citta' (Salerno)	02/07/2019	CONSORZIO, CIUCCIO O BARLOTTI PRESIDENTE	13
11	La Nazione - Ed. Pistoia	02/07/2019	LAVORI, QUARRATA SI RISA IL LOOK	14
7	Latina Editoriale Oggi	02/07/2019	IL RUOLO DEI CONSORZI DI BONIFICA PER SALVARE AMBIENTE E AGRICOLTURA	15
3	Primo Giornale Est Veronese	12/06/2019	CONSORZI DI BONIFICA, LA REGIONE HA DECISO AL RINNOVO IL 15 DICEMBRE E CAMBIA IL METODO	16
8	Primo Giornale	05/06/2019	TUTTO PRONTO PER LA 38° FESTA DEL MELONE TRA MUSICA, GASTRONOMIA E MOSTRA VARIETALE	17
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	02/07/2019	IL PIANO IRRIGUO NAZIONALE FARA' RISPARMIARE UN LAGO D'ISEO ALL'ANNO	18
	Abruzzoweb.it	02/07/2019	OASI DI PENNE: ROSSI, "GESTITA DA AMBIENTALISTI, TORNIA AI CONTADINI!"	19
	Eventidop.com	02/07/2019	LESSINI DURELLO: UN "PATRIMONIO" A DIFESA DELLA RISORSA ACQUA	21
	Ilcentro.it	02/07/2019	APPROVATO IL BILANCIO 2018 CON UN UTILE DI 382MILA EURO	23
	Linkoristano.it	02/07/2019	PRONTO IL RIORDINO FONDARIO DEL DISTRETTO DI MARRUBIU, TERRALBA E URAS	24
	Meteoweb.eu	02/07/2019	ANBI: IL PIANO IRRIGUO NAZIONALE FARA' RISPARMIARE UN LAGO D'ISEO ALL'ANNO	27
	Pisainvideo.it	02/07/2019	LAGO DI MASSACIUCCOLI VERSO LA RINASCITA. REALIZZATO LO STUDIO SCIENTIFICO CHE INDIVIDUA GLI INTERVE	29
	Sabatoseaonline.it	02/07/2019	IL CER NEL PROSSIMO TRIENNIO DURANTE L'INVERNO PRENDERA' ACQUA ANCHE DAL CANALE DEI MOLINI	31
	StatoQuotidiano.it	02/07/2019	PARTECIPATA FESTA INAUGURALE ALLA TENUTA CORIGLIANO	33
	Voceapuana.com	02/07/2019	PULITI I CORSI D'ACQUA DI MONTIGNOSO: TAGLI "GENTILI" NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE	34
	Watergas.it	01/07/2019	ASSEMBLEA ANBI, ROMA 3-4 LUGLIO 2019	35



LA SCHEDA

Sviluppo continuo e svolta energetica

CPL CONCORDIA è una cooperativa della provincia di Modena, nata nel 1899 per svolgere attività di scavo e bonifica. Agli inizi del '900 si occupa dei lavori di sterro, bonifica e costruzione di argini: fra le prime opere la sistemazione del fiume Secchia. Tra il 1922 e il 1928 i Consorzi di Bonifica Parmigiana-Moglia, di Burana e il Genio Civile di Modena commissionano alla cooperativa diverse opere di canalizzazione o tronchi ferroviari. Nel 1964 la 'svolta energetica' nel gas metano con il primo impianto di Castelfranco Emilia. Nei primi anni '70 all'attività di costruzione reti viene affiancata la trasformazione degli apparecchi utilizzatori di gas da città a gas metano. Cpl sviluppa il 'Servizio Gas Sicuro', il controllo periodico degli apparecchi a metano nelle abitazioni. L'azienda inoltre si occupa della manutenzione e gestione degli impianti di oltre 40 Comuni italiani, per un totale di 150.000 punti luce. Gli ultimi anni hanno visto Cpl sviluppare le attività anche nel campo della cogenerazione, allargandosi alle biomasse agricole, zootecniche e ai fanghi da depurazione. Nel 2015 vengono inaugurati nuovi impianti energetici di Lamborghini Automobili, realizzati per la storica sede di Sant'Agata Bolognese. Nel 2018 si assiste ad una decisa ripresa dell'azienda in termini di acquisizioni, di assunzioni di nuovo personale (+180 addetti). In portfolio vi sono lavori pluriennali in crescita per oltre 700 milioni.



045680

TERRITORIO DA SALVARE. La Regione ha finanziato il progetto di sviluppo sostenibile

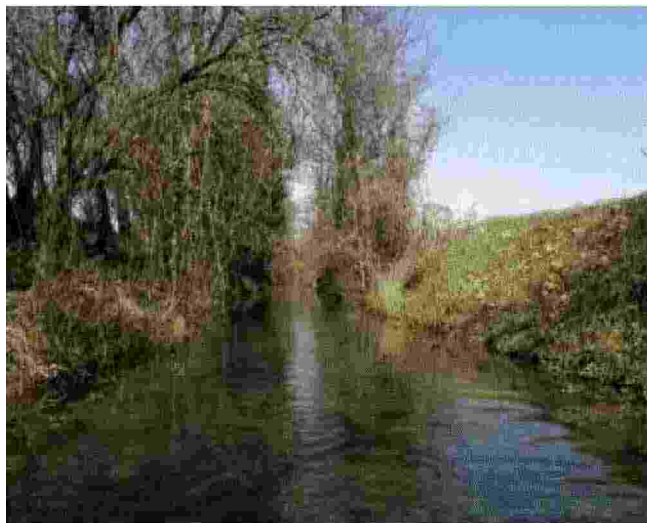
Dalle risorgive «linfa» vitale per il turismo e l'agricoltura

Da Torbole a Mairano al via l'opera di restyling dei fontanili affacciati sulla rete di piste ciclabili

I fontanili sono l'«oro blu» della Bassa. Le sorgenti di acqua sotterranea che riaffiorano come dei delicati «geyser» in ogni angolo della pianura rappresentano da secoli un serbatoio idrico strategico per l'agricoltura, ma anche il volano della biodiversità. Attorno alla rete dei fontanili gravitano una fauna e una flora unici. Ma questo delicato sistema di corsi d'acqua è minacciato dall'inquinamento, e in particolare dagli scarichi abusivi di liquami e ai pesticidi. Per tutelare i fontanili, la Regione ha varato nei giorni scorsi il progetto «Acqua-Pluss - Acqua Plurima per lo Sviluppo Sostenibile», promosso dall'Associazione dei consorzi di bonifica e irrigazione con il supporto dell'Università di Milano, il Touring Club Italiano, quattro Consorzi di bonifica e l'Istituto tecnico agrario Dandolo di Bargnano, autore di una recente e approfondita ricerca sul tema. La campagna va oltre l'obiettivo della salvaguardia, ma punta a trasformare le risorgive in uno strumento di marketing territoriale turistico. «La prima fase del progetto - spiega l'assessore re-



Il fontanile Ariazzolo scorre nel territorio agricolo di Mairano



Il «Cais» di Torbole Casaglia è alimentato da una risorgiva

gionale all'Agricoltura Fabio Rolfi - coinvolgerà il territorio del Consorzio di bonifica Oglio-Mella di Travagliato».

Gli interventi saranno concentrati sui corsi d'acqua collegati fra loro dall'itinerario ciclabile Via dei Fontanili che attraversa Castel Mella, Torbole, Travagliato, Berlingo, Trenzano, Lograto, Maclodio, Brandico, Mairano e Azzano. Nel comprensorio ci sono due zone di particolare pregio: il Parco del Fontanone nell'enclave tra Castel Mella e Torbole, e un bosco di pianura tra Trenzano, Maclodio e Berlingo.

Il progetto intende recuperare e valorizzare 4 fontanili che si affacciano lungo il percorso ciclabile, il Fontanone, il fontanile di Brandico, la Calina alta e il fontanile Barbaresca, attraverso interventi di sistemazione delle sponde e delle fasce di verde e il monitoraggio delle portate. Contemporaneamente si punterà ad innalzare l'appeal turistico delle risorgive - con particolare attenzione agli appassionati di mountain bike e jogging - con interventi di recupero e sistemazione di aree di sosta, il completamento di brevi tratti di pista ciclabile e la posa di segnaletica didattica. Il primo stock di investimenti ammonta a 51.500 euro, di cui 46.350 euro finanziati dalla Regione. • C.REB.

MANUTENZIONE

**Pulizia delle sponde
Così la gara
di canoa
“viaggia” spedita**

SAN GIORGIO-PIGNATARO

■ Le acque del fiume Liri hanno ospitato nel fine settimana l'annuale gara regionale di canoa.

Una giornata di sport resa importante dai numerosi partecipanti e dalla presenza delle amministrazioni comunali di San Giorgio a Liri e di Pignataro Interamna, rappresentate dai sindaci Francesco Lavallo e Benedetto Murro.

Luigi Carlomusto, consigliere comunale di Pignataro delegato del sindaco, sottolinea il grande lavoro svolto dal Consorzio di bonifica “Valle del Liri”.

«Esprimo un grazie con profonda stima all'ente consortile, in particolare al responsabile del settore manutenzione Tommaso Marrocco e al suo team per l'impegno profuso nella pulizia delle sponde del fiume da rovi ed erbacce. L'intervento del Consorzio di Bonifica Valle del Liri è stato encomiabile - ha ribadito Carlomusto - anche in considerazione del fatto che in questo periodo l'ente è impegnato a pulire i canali di competenza».

Una giornata davvero speciale trascorsa all'insegna dello sport, del divertimento e dell'aggregazione. Ma anche un modo speciale per scoprire o riscoprire luoghi fantastici a due passi da casa. ●**rda**



Un momento della pulizia delle sponde



045680

RAPPRESENTANZE SINDACALI

Consorzio Burana: successo per la Fai Cisl

Vittoria della Fai Cisl Emilia Centrale alle elezioni per il rinnovo delle Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) del Consorzio della Bonifica Burana, l'ente con sede a Modena che ha il compito di difendere dagli allagamenti e garantire l'irrigazione per l'agricoltura dei territori di pianura racchiusi tra gli argini dei fiumi Po, Secchia, Panaro e Samoggia. La Fai Cisl ha ottenuto 41 voti, pari al 45% dei voti validi, ed eletto

quattro delegati su nove; tre sono andati alla Cgil e due alla Uil. Nella rsu precedente la Cgil aveva cinque rsu, la Cisl tre e una la Uil. «Ringraziamo i lavoratori della Burana per la fiducia accordata ai nostri delegati uscenti, tutti riconfermati – commenta Mediani della Fai Cisl Emilia Centrale – Insieme alle Rsu Cgil e Uil vogliamo continuare ad avere buone relazioni sindacali con l'amministrazione dell'ente». —



045680

Nutrie, creato il tavolo ora resta il nodo volontari



Il Tavolo. Il gruppo di lavoro costituito in Prefettura dalla Provincia

Bassa Bresciana

Per eliminare 278mila capi in campo «solo» 402 doppiette durante i mesi di caccia

■ Dopo l'inserimento delle nutrie tra le 100 specie alloctone aliene più dannose del mondo, la Provincia di Brescia compie un ulteriore passo verso il progetto di eradicazione e costituisce in Prefettura il «tavolo»

dedicato. «Le stime dell'Università di Pavia attestano per Brescia una presenza di 139.324 capi. Le modifiche alla legge 157 hanno previsto che le attività di gestione della nutria devono essere finalizzate all'eradicazione e comunque al controllo della popolazione. I numeri parlano chiaro: con una crescita annua di 78mila capi, per poter eradicare la specie si deve poterne catturare e sopprimere in qualche anno almeno 278mila esemplari» spiega Guido Galperti, vicepresidente della Provincia. Numeri

raggiungili solo utilizzando gli «operatori faunistici», ovvero i 1.480 cacciatori formati, quindi abilitati e allertabili dai sindaci con un loro preciso di servizio. Cacciatori che ad oggi hanno garantito solo in 402 casi la loro disponibilità, fermo restando che l'uso del fucile a pallini per «eliminare» le nutrie è possibile solo durante le giornate venatorie (ovvero dal 15 settembre) e su chiamata, con regole precise sullo smaltimento delle carcasse. In altri casi vige la gabbia e l'abbattimento con la pistola ad aria compressa. Sulla materia, nonostante i ripetuti interventi normativi continuano ad aleggiare incognite. Dopo che gli agenti della Polizia Provinciale sono stati indagati per l'abbattimento dei cinghiali, i toni sono molto cauti anche da parte degli stessi operatori incaricati d'ufficio. Al tavolo ieri in Prefettura erano presenti i rappresentanti di Ats, il dirigente della Regione, l'Acb, Coldiretti, Unione Provinciale Agricoltori, Copagri, e i rappresentanti del mondo venatorio (Fidc, Acl, Arci Caccia, Anuu, Anuu, Atc) nonché il Consorzio di Bonifica del Chiese e di Oglio Mella oltre i veterinari e alla Fipsas.

Sul tavolo pure il tema dei risarcimenti gli agricoltori: non essendo più le nutrie ritenute fauna selvatica viene meno il tema del risarcimento regionale alle aziende agricole, anche se la Regione, volendo, potrebbe disporre diversamente. La prossima seduta del tavolo sarà ai primi di settembre. //



TERNO D'ISOLA, ASSISE RICCA DI SPUNTI E POLEMICHE

Il fango che ha invaso Carvisi e Cabanetti scatena il dibattito in Consiglio comunale

TERNO D'ISOLA (lac) Il fango che ha invaso Carvisi e Cabanetti finisce... addosso al sindaco

Nel Consiglio comunale di mercoledì scorso, il primo cittadino Gianluca Sala ha dovuto fronteggiare le polemiche sorte dopo gli allagamenti verificatisi sabato 22 giugno a causa delle piogge torrenziali, che hanno messo in ginocchio soprattutto la località di Carvisi e Cabanetti.

Il consigliere di minoranza Thomas Bonetti si è voluto confrontare con il sindaco riguardo a questa emergenza. «Grazie alla Polizia locale, alla Protezione civile, agli alpini e ai Vigili del fuoco che nella giornata di sabato hanno dovuto far fronte a ben otto interventi fortunatamente siamo riusciti a tenere sotto controllo la situazione - ha spiegato il sindaco Gianluca Sala - Ovviamente dobbiamo trovare una soluzione definitiva soprattutto per Carvisi e Cabanetti». La frazione, che è circondata da campi e terreni agricoli, è divisa tra tre comuni: Terno, Mapello e Bonate Sopra. I cittadini durante le piogge si sono trovati di fronte ad una situazione allarmante: la strada che conduce alla frazione era infatti diventata un fiume e in molti hanno passato la domenica svuotando gli scantinati dall'acqua. «Nei prossimi giorni, insieme ad **Alessandra Locatelli**, sindaco di Mapello e a un rappresentante di Bonate, mi incontrerò con il consorzio di bonifica. Lo inviteremo a suggerirci gli interventi da attuare sui terreni per evitare questi problemi in futuro. Mi incontrerò anche singolarmente con i due sindaci per creare un tavolo di confronto che fornisca risposte concrete».

Alice Locatelli



Il “Madonnone” diventa meta di turisti

L'area parco della bonifica del Fucino visitata da centinaia di persone guidate da tecnici del Consorzio

► AVEZZANO

Ai piedi del “Madonnone”, la mega-statua fatta installare dai Torlonia all'imbocco della lunga galleria che portò a termine l'imponente lavoro intrapreso dall'imperatore Claudio per svuotare il lago del Fucino, approdano decine e decine di turisti per scoprire quel pezzo di storia che ha cambiato le sorti del popolo marso “raccontata” dagli addetti ai lavori del Consorzio di bonifica.

Visti i buoni risultati dei tre week-end legati alla manifestazione nazionale della bonifica e dell'irrigazione, promossa dall'Anbi, che hanno visto la

presenza di alcune centinaia di visitatori scesi anche nel punto di deflusso controllato delle acque che sfociano nel fiume Liri a Capistrello, l'ente presieduto da **Gino Di Berardino** rilancia. In arrivo altre giornate di visite guidate nell'area parco dove sono custoditi numerosi attrezzi utilizzati per i lavori di bonifica, mentre all'interno del “cuore pulsante” del sistema che regola il deflusso delle acque i visitatori possono conoscere la storia della bonifica del lago Fucino. «La grande affluenza di visitatori», afferma Di Berardino, «tanti venuti da fuori per vedere da vicino quella straordinaria opera di ingegneria

idraulica, ci spinge a ripetere l'iniziativa, anche per sensibilizzare i cittadini sull'importanza della galleria per evitare il riformarsi del lago Fucino. La prossima settimana convocherà la deputazione amministrativa per organizzare altri week-end di apertura della bonifica, a luglio e agosto, quando nella Marsica arrivano tanti turisti». Il consorzio di bonifica, quindi, dopo i lusinghieri risultati delle prime tre aperture, si appresta a organizzare nuove giornate alla scoperta dell'opera che ha cambiato la storia del territorio. Un'area che ha visto, nell'ultimo evento, la partecipazione di un centinaio di

persone accolte dal presidente Di Berardino, dal direttore dell'ente, **Mauro Contestabile**, e da alcuni dipendenti, con l'ausilio dei volontari della protezione civile di Avezzano, mentre la cooperativa del Fucino ha offerto agli ospiti, molti in arrivo da Roma, Chieti e Isola del Gran Sasso, un assaggio dei vini abruzzesi prodotti nella cantina di Paterno.

Sul fronte del turismo nella Marsica, quindi, prende piede un altro importante pezzo di storia, un elemento in più per indurre gli addetti ai lavori a fare sistema. (m.s.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Turisti nell'area parco della bonifica del Fucino



045680

Milena Arnaldi / IMPERIA

Nove proposte di “buon governo” sui temi dello sviluppo sostenibile del territorio. È il contenuto del documento programmatico che Coldiretti Imperia presenterà domani pomeriggio, alle 16.30, nella sala dei Comuni della Provincia, ai sindaci del Ponente: sono state invitate tutte le amministrazioni dei 66 comuni imperiesi.

«Vogliamo intraprendere un percorso condiviso a disposizione dell'intera comunità – spiegano il direttore Domenico Pautasso e il presidente Gian Luca Boeri - abbiamo quindi convocato tutti i sindaci ai quali far conoscere e spiegare il nostro documento. Sono nove punti fondamentali non solo per il mondo della produzione ma anche e soprattutto in un'ottica di valorizzazione e difesa del territorio, per pensare un futuro che salvaguardi il patrimonio ambientale e le risorse, anche in chiave di promozione turistica. Ai sindaci che condividono gli obiettivi sarà proposto di siglare il documento».

Ma vediamo i punti. Coldiretti chiede innanzitutto il sostegno politico di tutto il territorio, al percorso per ottenere

saggi economici. Occorre arrivare alla revisione degli estimi catastali nei Comuni dove non si rappresenta più la realtà reddituale della floricoltura come in passato: Bordighera, Camporosso, Cervo, Cipressa, Civezza, Costarainera, Diano Arentino, Diano Marina, Ospedaletti, Riva Ligure, San Lorenzo al Mare, Sanremo, Santo Stefano al Mare, Taggia, Vallecrosia, Ventimiglia».

Al quinto punto c'è la Tari delle attività agrituristiche: nella maggioranza dei casi i regolamenti comunali per la gestione della Tari equiparano erroneamente queste aziende alle attività alberghiere; il sesto punto è dedicato a i danni derivanti dalla fauna selvatica (si parla quindi di abbattimenti, sterilizzazioni, controllo e pulizia dei terreni abbandonati). Il documento vede infine al punto sette il verde pubblico a km 0 con possibilità da parte delle amministrazioni di stipulare convenzioni con gli imprenditori agricoli, poi si è fissata l'attenzione sulle mense pubbliche con valorizzazione dei prodotti locali. Infine al punto nove, i mercati di “Campagna amica”: l'obiettivo è realizzare un mercato settimanale di soli imprenditori agricoli, in una struttura coperta. —

Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

045680

